

PROGETTO DI COMPENSAZIONE DELLA CO₂ EMESSA DA MEZZI CIRCOLANTI DURANTE UNA MANIFESTAZIONE DI MOTOADVENTURING

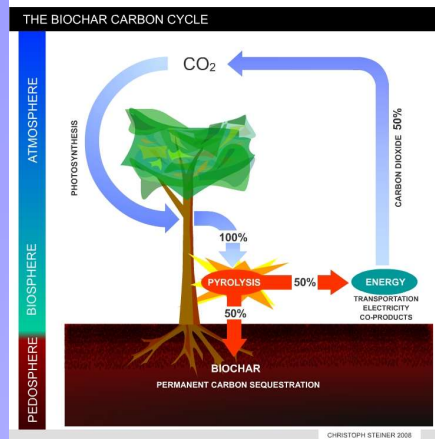
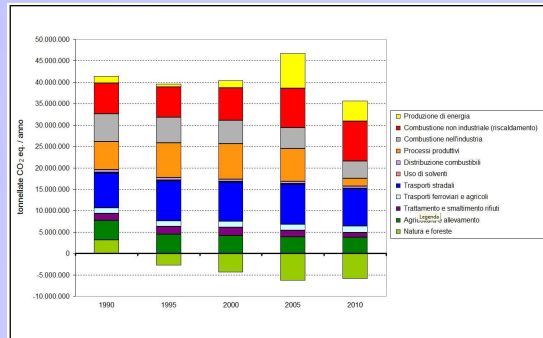
Alessio Migliorini, Dott. Francesco Baini, Ing. Giancarlo Strani

Comm. Ambiente e Comm. Turistica e Tempo Libero, Federazione Motociclistica Italiana, Viale Tiziano 70, 00196 Roma,
e-mail: alessio76@libero.it; francesco.baini@federmoto.it; giancarlo.strani@federmoto.it; turismo@federmoto.it



Lo scenario e la definizione di compensazione ambientale

Ogni attività dell'uomo genera, inevitabilmente, una quantità calcolabile di emissioni di gas serra tra cui la CO₂. Si tratta di un impatto che, pur non potendo essere azzerato, può tuttavia essere contenuto grazie all'adozione di scelte responsabili. La compensazione consiste nel neutralizzare gli effetti delle emissioni di CO₂ attraverso progetti volti a ridurre la stessa quantità di gas a effetto serra in un altro luogo. In questo modo, al termine del processo di compensazione, il bilancio globale delle emissioni risulta essere nullo o ridotto. Questo è quanto prevede il Protocollo di Kyoto.



La compensazione ambientale e la definizione di "carbon footprint"

Tra le opere di compensazione della CO₂ più largamente attuate vi è sicuramente la **piantumazione**.

L'azione di mettere a dimora degli alberi consente di sequestrare una parte della CO₂ nelle piante. Tale azione quindi consente di compensare le emissioni. Valutando la quantità di emissioni prodotte, è possibile quantificare, con un buon grado di approssimazione, quanti alberi sono necessari per la compensazione.

La carbon footprint (impronta di carbonio) è una misura che esprime il totale delle emissioni di gas ad effetto serra associate direttamente o indirettamente ad un prodotto, ad un'organizzazione, ad un servizio o ad un'attività in generale.

Definizione del progetto

A valle del calcolo dell'emissione di CO₂ prodotte dai mezzi circolanti durante una manifestazione mototuristica viene definito il numero di alberi da piantare al fine di migliorare le condizioni dell'ambiente interessato, compensando gli impatti residui.

Il calcolo dell'impronta del carbonio tiene in considerazione il chilometraggio di percorrenza previsto dalla manifestazione e il numero di mezzi che partecipano alla stessa.

L'organizzatore della manifestazione provvederà all'acquisto delle piante secondo i dati forniti dal calcolo della footprint donandoli direttamente alla comunità che risiede nella località di svolgimento della manifestazione.

Le piante verranno acquistate e piantate seguendo le metodologie previste, in armonia con il contesto paesaggistico circostante e in accordo con la comunità, gli enti locali e le associazioni di riferimento nella salvaguardia e valorizzazione del patrimonio ambientale dell'area di interesse.

Il Progetto in accordo con l'Unione dei Comuni Montani Appennino Pistoiese

Lineamenti Ambientali

La pianura alluvionale di Firenze-Prato-Pistoia, pur rappresentando una delle aree della Toscana soggette a maggiore sviluppo urbanistico e infrastrutturale, ospita ancora zone umide e ambienti agricoli di elevato interesse conservazionistico.

Il sistema collinare e montano che circonda la pianura alluvionale presenta ambienti assai diversificati, con paesaggi agricoli tradizionali dominati dagli oliveti e da tipiche sistemazioni di versante (in particolare nelle colline fiorentine e del Montalbano), da una matrice forestale di latifoglie termofile e rimboschimenti, da un ricco reticolo idrografico e da ambienti prativi di crinale.

Il sistema appenninico pistoiese e pratese, comprendente la porzione nord-occidentale dell'ambito, si caratterizza per la estesa e continua matrice forestale attraversata da importanti ecosistemi fluviali e torrentizi montani. Querceti, ostrieti, castagneti, faggete, boschi misti e rimboschimenti di conifere dominano il paesaggio forestale, interrotto solo sporadicamente da agroecosistemi montani, da ex coltivi in abbandono e da ambienti rupestri, prativi e pascolivi di crinale. Questi ultimi costituiscono mosaici di habitat alpini e montani di elevato interesse naturalistico con praterie primarie e secondarie, brughiere a mirtillo, vegetazione rupestre e detritica e importanti aree umide, laghetti e torbiere alpine.

Il Progetto in accordo con l'Unione dei Comuni Montani Appennino Pistoiese

Il calcolo della CO₂ e la piantumazione

Il calcolo della footprint della CO₂ relativamente ai mezzi interessati dall'evento in riferimento alle cilindrate e ai km percorsi ha stimato una quantità di **Kg 1,500 CO₂ eq. prodotta**. Tale quantità verrà compensata con la piantumazione di due alberi di specie rappresentative della vegetazione locale, *Fagus Sylvatica* e *Acer* sp., forniti dalla ditta Zelari Pianta Pistoia.



FEDERAZIONE MOTOCICLISTICA ITALIANA

PROGETTO COMPENSAZIONE AMBIENTALE COMMISSIONE TURISTICA - COMMISSIONE AMBIENTE

IMPRONTA DELL'ANIDRIDE CARBONICA DELL'ATTIVITA' MOTOTURISTICA E NUMERO DI ALBERI NECESSARI ALL'ASSORBIMENTO

| Chilometraggio (Km) | t CO ₂ eq. | Kg CO ₂ eq. | N° mezzi (cilindrata <500 cc.) | Kg CO ₂ eq. Prodotta | Biomassa secca eq. (Kg ss) | N. alberi necessari |
|---------------------|-----------------------|------------------------|--------------------------------|---------------------------------|----------------------------|---------------------|
| 50 | 0,01 | 10 | | 0 | 0 | 0 |
| 100-150 | 0,02 | 20 | | 0 | 0 | 0 |
| 200 | 0,03 | 30 | 50 | 1500 | 818,1074448 | 1,947874869 |
| 250 | 0,04 | 40 | | 0 | 0 | 0 |
| 300 | 0,05 | 50 | | 0 | 0 | 0 |
| 350 | 0,06 | 60 | | 0 | 0 | 0 |
| 400 | 0,07 | 70 | | 0 | 0 | 0 |
| 500 | 0,08 | 80 | | 0 | 0 | 0 |
| 550 | 0,09 | 90 | | 0 | 0 | 0 |
| 600 | 0,1 | 100 | | 0 | 0 | 0 |
| 650-700 | 0,11 | 110 | | 0 | 0 | 0 |
| 750 | 0,12 | 120 | | 0 | 0 | 0 |
| 800 | 0,13 | 130 | | 0 | 0 | 0 |
| 850 | 0,14 | 140 | | 0 | 0 | 0 |
| 900 | 0,15 | 150 | | 0 | 0 | 0 |
| 1000 | 0,16 | 160 | | 0 | 0 | 0 |

Finalità dirette e indirette del Progetto

Mitigare gli effetti sull'ambiente dell'attività mototuristica

Incrementare il concetto di consapevolezza ambientale tra i praticanti promuovendo il progetto e le sue finalità, favorendo la pratica ecosostenibile del mototurismo

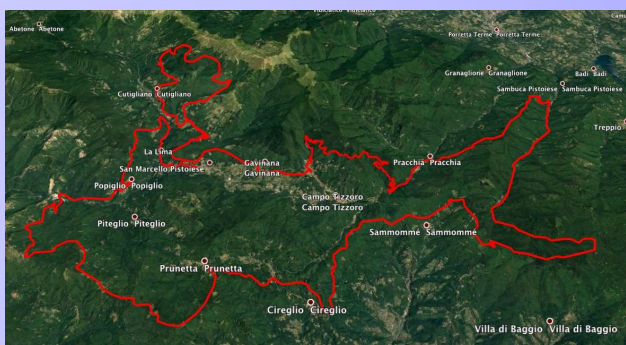
Integrare ancor di più il motoadventuring nell'ampio spettro di attività legate all'uso ricreativo del territorio e caratterizzate di per se da elevati standard di sostenibilità ambientale (trekking, hiking, arrampicata, mtb, ecc.), nel tentativo di favorirne ancora maggiormente la libera pratica.

Accrescere ulteriormente l'immagine della FMI verso il mondo esterno come entità che persegue politiche volte al costante miglioramento dei valori riferibili alla sostenibilità ambientale.

Il Progetto in accordo con l'Unione dei Comuni Montani Appennino Pistoiese

L'Evento e il percorso

L'evento 1° MONTAGNA PISTOIESE ADVENTURING ON/OFF - 2° MONTAGNA PISTOIESE DISCOVERING ON/OFF 8 e 9 giugno 2019 che vede coinvolto nell'organizzazione il MC Montagne Pistoiese EXTREME, il Comune di San Marcello Pistoiese e gli altri comuni montani dell'Appennino Pistoiese prevede la partecipazione di 50 motocicli su un percorso di 200 km.



Ringraziamenti

Si ringraziano l'Unione dei Comuni Montani dell'Appennino Pistoiese per il supporto fornito nell'iniziativa. La ditta Zelari Pianta Pistoia per la fornitura di piante. Il Motoclub Montagne Pistoiese Extreme per l'organizzazione dell'evento per la sensibilità ambientale dimostrata e l'elevato rispetto del territorio.